

## *Indice*

- XIII* *Gli autori*  
*XXIII* *Introduzione di Marina Calloni*

### PARTE PRIMA – Giustizia globale e sfera pubblica

- 5 CAPITOLO 1 – Legalità internazionale, intervento umanitario  
e giustizia globale: problemi di giustificazione normativa  
*di Mauro Piras*
- 5 1.1 Introduzione
- 8 1.2 Ordine legale internazionale e giustificazione normativa  
1.2.1 Diritti umani, p. 9 – 1.2.2 Giustizia globale, p. 12
- 15 1.3 Ordine legale sovra- e transnazionale
- 21 CAPITOLO 2 – Di quanta democrazia ha bisogno il costituzionalismo  
globale?  
*di Hauke Brunkhorst*
- 21 2.1 Introduzione
- 22 2.2 Costituzione e costituzionalismo
- 24 2.3 Costituzione, diritto e relazioni internazionali
- 27 2.4 Dalla confederazione dei popoli alla società globale
- 27 2.5 Costituzionalismo globale
- 29 2.6 Organizzazioni globali e legittimazione democratica
- 31 2.7 Regimi costituzionali globali e strutture istituzionali democratiche
- 33 2.8 Legittimazione democratica postnazionale
- 37 CAPITOLO 3 – Dal conflitto al confronto. Il ruolo della sfera pubblica  
in Europa  
*di Walter Privitera*
- 37 3.1 Legalità internazionale, politica e giustificazione pubblica

- 39 3.2 Sfera pubblica e discorsività
- 41 3.3 Unione Europea e sfere pubbliche
- 45 3.4 Dinamica democratizzante in Europa

PARTE SECONDA – Umanità in difficoltà

- 49 CAPITOLO 4 – Manifestazioni della violenza etnica: tra natura e identità  
*di Paolo Costa*
  - 49 4.1 L'equivoco dell'umanitarismo
  - 50 4.2 La natura indeterminata dell'umano
  - 54 4.3 Realismo umanitario
  
- 57 CAPITOLO 5 – Diritti umani, troppo umani. La governamentalità della violenza umanitaria  
*di Salvo Vaccaro*
  - 57 5.1 Introduzione
  - 58 5.2 Sovranità/responsabilità
  - 59 5.3 Diritto/dovere
  - 60 5.4 Universalità/selettività
  - 61 5.5 Interesse/gratuità
  - 62 5.6 Legittimità/titolarità
  - 63 5.7 Soccorso/omissione
  - 64 5.8 Ingerenza/intervento armato umanitario
  - 65 5.9 Diritto/politica
  - 66 5.10 Spoliticizzazione/ripoliticizzazione
  - 67 5.11 Conclusioni
  
- 69 CAPITOLO 6 – Cosa porta l'umanitarismo? Verso una società resiliente  
*di Marina Calloni*
  - 69 6.1 Umanità distinte
  - 70 6.2 Quando si cerca aiuto e si dà soccorso?
  - 73 6.3 Cosa si porta con l'aiuto?
  - 76 6.4 Come si interviene nell'emergenza?
  - 80 6.5 Perché essere soggetti cooperanti? Resilienza come elemento comune

## PARTE TERZA – Interventi umanitari e relazioni internazionali

- 87 CAPITOLO 7 – Intervento umanitario: un approccio strutturale  
*di Robert Mudida*
- 87 7.1 Introduzione
- 87 7.2 Dibattiti sull'intervento umanitario
- 89 7.3 Il concetto di violenza strutturale
- 90 7.4 Fondazione strutturale delle violazioni dei diritti umani
- 93 7.5 Verso una concetualizzazione strutturale dell'intervento umanitario
- 95 7.6 Conclusioni
- 97 CAPITOLO 8 – Una fase di crisi delle Nazioni Unite  
*di Tullio Scovazzi*
- 97 8.1 Un'espressione imprecisa
- 97 8.2 L'intervento militare in Kosovo  
8.2.1 Il «bombardamento aereo umanitario», p. 98 – 8.2.2 Limiti dell'intervento umanitario, p. 99 – 8.2.3 Il concetto strategico (fare a pezzi la Carta delle Nazioni Unite), p. 101 – 8.2.4 La risoluzione 1244 (1999), p. 103
- 104 8.3 L'intervento militare in Iraq  
8.3.1 La legittima difesa preclusiva, p. 104 – 8.3.2 «Yeah. Yeah», p. 106 – 8.3.3 La risoluzione 1483 (2003), p. 107
- 108 8.4 Considerazioni conclusive
- 111 CAPITOLO 9 – La giustizia penale nelle guerre internazionali e nelle guerre civili  
*di Antonio Cassese*
- PARTE QUARTA – Umanitarismo e società civili locali
- 117 CAPITOLO 10 – Conflitti e interventi per la pace: problemi e prospettive  
*di Božidar Gajo Sekulić*
- 117 10.1 Introduzione
- 118 10.2 Su alcuni ostacoli alla costituzione di una società civile globale
- 120 10.3 I «giochi» statunitensi ed europei a confronto col «diritto di autodeterminazione dei popoli»
- 123 10.4 In luogo di conclusioni: per una nuova filosofia e un'etica del concetto positivo di pace
- 125 CAPITOLO 11 – L'Unione Europea nell'Africa subsahariana: un intervento umanitario? Autodeterminazione limitata e fallimento umanitario  
*di Olivia Umurerwa Rutazibwa*

## VIII

## Indice

- 125 11.1 Introduzione
- 126 11.2 L'incontro euro-africano: un intervento umanitario
- 127 11.3 Gli scopi umanitari: dalla sopravvivenza al raggiungimento del benessere
- 129 11.4 I due meccanismi degli interventi umanitari
- 130 11.5 Il meccanismo della disuguaglianza
- 132 11.6 Il meccanismo centrato sull'interveniente
- 133 11.7 L'occorrenza dell'intervento umanitario: una comunità internazionale *volatile*
- 136 11.8 L'interveniente che fissa l'agenda: soluzioni *isomorfiche* e focalizzate sull'*esterno*
- 138 11.9 La contraddizione umanitaria: iniziativa locale, autodeterminazione e fallimento
- 140 11.10 Conclusione
- 143 CAPITOLO 12 – Attori sociali e diritti umani: dinamiche locali e transnazionali  
*di Raffaele Marchetti*
- 143 12.1 Introduzione
- 144 12.2 Società civile e contesto storico
- 145 12.3 Gli attori sociali transnazionali
- 148 12.4 Gli attori sociali locali
- 150 12.5 Conclusioni
- 151 CAPITOLO 13 – Cittadini e guerra  
*di Giovanni Moro*
- 151 13.1 Mutamenti
- 153 13.2 Vecchie e nuove guerre
- 154 13.3 Cattive notizie, buone notizie
- 156 13.4 Prevenzione, emergenza, mediazione, ricostruzione
- 158 13.5 Per concludere
- PARTE QUINTA – Conflitti e promozione della pace
- 163 CAPITOLO 14 – Gli umanitaristi e la guerra: scommesse intorno alla nozione di spazio umanitario  
*di Brigitte Piquard*
- 164 14.1 Umanitaristi e guerra: una diversione storica
- 166 14.2 Spazio umanitario e conflitti armati
- 14.2.1 La possibilità, ovvero la garanzia, dell'accesso alle vittime, p. 166 –

- 14.2.2 Lo spazio securizzato, p. 167 – 14.2.3 Le relazioni tra i diversi attori, nel rispetto dei principi base dell'azione umanitaria, p. 168 – 14.2.4 Crisi globali e cooperazione: sul coordinamento dei diversi tipi di aiuto, p. 168 – 14.2.5 Priorità alla partecipazione delle popolazioni locali, p. 169
- 170 14.3 Cultura di guerra e sensibilità ai conflitti
- 171 14.4 Verso una pace duratura
- 173 **CAPITOLO 15 – La prevenzione dei conflitti nelle istituzioni internazionali: un nuovo paradigma securitario?**  
*di Caroline Pailhe*
- 173 15.1 Introduzione
- 174 15.2 Prevenzione dei conflitti e Nazioni Unite: un beneficio post Guerra Fredda
- 174 15.3 Ricostruzione, mantenimento e consolidamento della pace (1992)...
- 175 15.4 ... E imposizione della pace (1995)
- 176 15.5 Un approccio globale per l'azione preventiva (2001)
- 178 15.6 11 settembre 2001: un cambiamento di paradigma
- 178 15.7 Il Summit mondiale del 2006: la guerra preventiva e le Nazioni Unite
- 180 15.8 Conclusioni
- 183 **CAPITOLO 16 – Strategie integrate per la pace? Sulle nuove dottrine di cooperazione civil-militare**  
*di Sami Makki*
- 183 16.1 Introduzione
- 184 16.2 La grande trasformazione del sistema americano di «spedizionamento»  
16.2.1 La militarizzazione dell'umanitarismo nel nuovo contesto securitario, p. 184 – 16.2.2 Una trasformazione delle relazioni interministeriali, p. 185
- 186 16.3 La priorità di sincronizzazione delle attività umanitarie  
16.3.1 Il dispositivo civil-militare dell'alleato britannico, p. 187 – 16.3.2 Umanitarismo e nuove frontiere per la difesa in Occidente, p. 188 – 16.3.3 Privatizzazione delle operazioni di pace e integrazione civil-militare, p. 189 – 16.3.4 *Governance* e trasformazioni dello Stato, p. 191
- 192 16.4 Processi normativi nel Sud: trasformazioni sociali e «sicurizzazione» delle frontiere  
16.4.1 Esportare il modello americano nel Sud: le poste in gioco della pace liberale, p. 92 – 16.4.2 L'Iraq, terreno di sperimentazione e modello di riforma liberale, p. 194
- 195 16.5 Limiti e pericoli delle trasformazioni per il settore umanitario

- 16.5.1 La diffusione della potenza a beneficio del settore commerciale, p. 195 – 16.5.2 Una confusione tra i generi, un’insicurezza umanitaria crescente, p. 197 – 16.5.3 I limiti dell’integrazione a breve e lungo termine, p. 198
- 198 16.6 Prospettive: la «strategia multifunzionale» dell’Unione Europea come alternativa?
- 201 CAPITOLO 17 – Diritto e giustizia nei processi di *peace-building*. Sulla trasformazione dei paradigmi di universalità, proprietà e legittimità  
*di Per Bergling*
- 201 17.1 Introduzione
- 202 17.2 Leggi, norme e mandati
- 206 17.3 Temi e priorità
- 208 17.4 Conclusioni
- PARTE SESTA – Violazione dei diritti umani e narrazione della violenza
- 213 CAPITOLO 18 – Diritto e letteratura. Norme legali e storie di violenza  
*di Simonetta Agnello Hornby*
- 213 18.1 L’origine divina del diritto scaturisce dal monoteismo
- 213 18.2 Il diritto è creazione dell’uomo
- 214 18.3 Il diritto non è immutabile
- 214 18.4 Il dilemma di Antigone
- 215 18.5 La narrativa
- 216 18.6 La narrativa assiste il legislatore nell’esercizio delle sue funzioni
- 216 18.7 Le mie carriere
- 216 18.8 La diversità nella società europea e l’applicazione del diritto agli emigranti
- 217 18.9 La tutela del Sé dell’individuo
- 217 18.10 La letteratura nel diritto
- 217 18.11 L’aiuto della letteratura nella formulazione della legislazione  
*ante factum*
- 218 18.12 La narrativa come strumento di interpretazione dei testi
- 219 18.13 Rappresentazioni della violenza: assuefazione, consapevolezza o incentivazione all’aggressività?
- 220 18.14 La struttura dei miei romanzi e la violenza
- 223 CAPITOLO 19 – Telecronache: fondamentalismo religioso e strategie del terrore mediatico  
*di Marco Varvello*

*Legalità internazionale, intervento umanitario e giustizia globale*

XI

- 229 CAPITOLO 20 – Perché parlare dei rifugiati? Fughe e luoghi senza ritorno  
*di Laura Boldrini*
- 233 CAPITOLO 21 – Menzogne sulla sicurezza. Il caso ceceno  
*di Andrej Mironov*
- 239 CAPITOLO 22 – Teatro sociale e raffigurazione della pace  
*di Monica Dragone*
- 239 22.1 Introduzione
- 241 22.2 Teatri di guerra e azioni di pace: dal riscatto individuale alla ricostruzione del tessuto sociale
- 245 22.3 Teatro ed emergenza umanitaria
- PARTE SETTIMA – Partecipazione e sviluppo umano
- 251 CAPITOLO 23 – Diritti umani, umanitarismo e benessere  
*di Anna Cataldi*
- 255 CAPITOLO 24 – Sicurezza umana e salute  
*di Patrick Aeberhard*
- 259 CAPITOLO 25 – Solidarietà partecipata e critica all'aiuto umanitario come ideologia  
*di Maria Teresa Ratti, Francesco Pierli, Renato Kizito Sesana*
- 259 25.1 Solidarietà missionaria: pluralismo di metodologie e di contenuti
- 261 25.2 Umanitarismo contestuale
- 265 CAPITOLO 26 – Sviluppo e dialogo come motori di pacificazione e riconciliazione  
*di Guido Romeo*
- 269 CAPITOLO 27 – Fare del bene non può fare male? Pensieri dal «campo»  
*di Fabiana Maffeis*
- 273 CAPITOLO 28 – Le donne possono fare la differenza...  
*di Manuela Dviri*

APPENDICE – Umanitarismo: alcuni concetti-chiave

*di Enrico Biale*

- 277 A.1 Introduzione
- 278 A.2 Costituzionalismo
- 279 A.3 Giustizia globale
- 281 A.4 Guerra giusta
- 282 A.5 Pace
- 284 A.6 Società civile e sfera pubblica
- 286 A.7 Violenza
  
- 289 *Bibliografia*
  
- 313 *Indice dei nomi*

CD-ROM *Umanitarismo e interventi della comunità internazionale.*

A cura di Marina Calloni. Realizzato da Stefano Marras e Cristiano Mutti.  
Autori: Valentina Anzoise, Gabriella Citroni, Andrea Kunkl, Raffaella Lamberti,  
Angela Liberatore, Fabiana Maffeis, Nicola Marcucci, Giorgia Serughetti.  
Musica: Sandro Cerino